

Bando

ACT 2026


Aspirare. Coinvolgere. Trasformare.

Regolamento 2026



Pubblicazione
9 febbraio 2026

Scadenza
9 aprile 2026
entro le ore 13:00



Unipolis è la Fondazione d'impresa del Gruppo Unipol. La Fondazione agisce per contribuire a costruire il futuro per una società più solidale, sostenendo e realizzando progetti ad alto impatto sociale, in sinergia con realtà del terzo settore, istituzioni e reti territoriali, riconoscendo il valore della collaborazione e delle alleanze.

In linea con l'obiettivo del piano triennale 2024-26, volto a favorire nel Paese una società più solidale, sostenendo in particolare le persone che vivono situazioni di maggiore fragilità, Fondazione Unipolis indice il presente Bando nazionale nelle tre principali aree di attività in cui sviluppa il proprio impegno: **disuguaglianze, mobilità, welfare.**

La disponibilità complessiva per il presente Bando è pari a 450.000 (quattrocentocinquantamila) euro.



1. Obiettivi Generali

L'edizione 2026 del Bando intende contribuire a realizzare nel Paese una società maggiormente equa, coesa e solidale, sostenendo le persone che vivono condizioni di fragilità nella creazione e nell'accesso a opportunità orientate all'autonomia, ai diritti, al benessere personale e collettivo. Un contesto all'interno del quale gli esseri umani possano – a partire dalle proprie aspirazioni – conseguire una cittadinanza consapevole e responsabile, i giovani possano diventare protagonisti del futuro lavorando sull'inter-generazionalità come chiave per favorire il confronto, quanti provengono da percorsi migratori possano sentirsi parte attiva di una nuova collettività, le donne possano vedere realizzato un orizzonte di reale parità, concorrendo così a una trasformazione positiva della società per tutte e tutti.

La Fondazione mira al raggiungimento di queste finalità a partire da un impegno nelle proprie tre aree di attività, al fine di abilitare le persone, anche in difficoltà o a rischio di fragilità, a diventare protagoniste del proprio futuro.

2. Progetti Ammissibili E Aree Tematiche

Il Bando ACT – Aspirare. Coinvolgere. Trasformare. (di seguito, il “Bando”) di Fondazione Unipolis sostiene **progettualità ad alto impatto sociale**, che rispondano alle finalità sopra esplicitate, facendo in modo che le persone, in primis quelle in difficoltà o a rischio di fragilità, diventino – attraverso percorsi di capacity building e crescita – attori consapevoli, in grado di decidere del proprio futuro personale e collettivo. Il Bando intende sostenere progettualità che prevedano azioni e attività di supporto concreto, e non progetti di mera ricerca.

Il Bando si articola in tre aree ed ogni **organizzazione o ente proponente, sia come capofila sia come partner, può presentare esclusivamente un progetto (fanno eccezione le organizzazioni di natura pubblica**, che possono essere partner di più progetti, come specificato al paragrafo 3), esplicitando la categoria all'interno della quale candida la proposta (attraverso il formulario di progetto online, da compilare e inviare assieme agli altri documenti indicati al paragrafo 4). Le organizzazioni pubbliche che siano partner di più progetti si impegnano a mantenere riservate le informazioni sulle diverse iniziative a cui partecipano. La valutazione delle proposte pervenute avverrà in maniera autonoma all'interno di ogni singola categoria.

Le attività oggetto del progetto dovranno essere realizzate **nel territorio italiano** a partire da settembre 2026 ed avere una **durata massima di 24 mesi**. In ogni caso, il progetto deve concludersi entro e non oltre il mese di settembre 2028. Le tre categorie del Bando corrispondono alle tre aree tematiche lungo le quali si sviluppa l'intera attività di Fondazione Unipolis, come di seguito descritte, con riferimento anche a possibili tipologie di progetto che possono applicarsi al presente Bando.

A. Disuguaglianze

A fronte di fenomeni quali l'incremento del disagio economico, le difficoltà di inclusione sociale, la povertà educativa e culturale, il Bando intende stimolare la ricerca di soluzioni capaci di favorire una crescita umana, sociale ed economica delle persone e delle società, sostenendo i più fragili, garantendo benessere, crescita e capacitazione

di ciascuno e, al contempo, promuovendo processi di apertura e integrazione. In particolare, la Fondazione si propone di sostenere progettualità volte a ridurre le disuguaglianze educative, favorendo un accesso equo e inclusivo alla formazione e all'istruzione, in modo che bambini, adolescenti e giovani possano esprimere al meglio le proprie potenzialità, a partire dalla costruzione e dal rafforzamento di conoscenze e competenze, così da essere protagonisti della propria vita sin dall'inizio, in un processo di apprendimento continuo. Parallelamente, Unipolis intende contrastare le disuguaglianze economiche e sociali, sostenendo iniziative che assicurino pari opportunità di sviluppo personale e professionale, garantendo a tutte e tutti le condizioni per esprimere il proprio potenziale. Inoltre, in un'ottica di autonomia e piena cittadinanza, verrà data attenzione a progetti indirizzati alle donne che contrastano le disuguaglianze di genere e iniziative a favore dei migranti che ne favoriscano una reale integrazione.

B. Mobilità

In Italia, la mobilità rappresenta oggi uno snodo cruciale per la sicurezza, la salute, l'inclusione sociale e la qualità della vita. Nonostante gli impegni assunti a livello europeo, il numero di vittime e feriti sulle strade rimane elevato e i progressi verso l'obiettivo di dimezzare i morti entro il 2030 risultano ancora insufficienti. A pesare sono criticità strutturali che riguardano la sicurezza delle infrastrutture, i comportamenti alla guida, l'accessibilità dei sistemi di trasporto e le disuguaglianze territoriali e sociali nell'accesso alla mobilità.

Attraverso il Bando ACT 2026, Fondazione Unipolis intende sostenere interventi capaci di produrre cambiamenti concreti e misurabili, affiancando e rafforzando l'azione pubblica e contribuendo alla costruzione di una mobilità più sicura, sostenibile e a misura di persona, nelle aree urbane ed extra-urbane. In particolare, la Fondazione sostiene progettualità che promuovano la sicurezza stradale come responsabilità collettiva, agendo sui comportamenti, sulle competenze e sulla consapevolezza di tutte le persone che utilizzano la strada, con attenzione prioritaria ai soggetti più vulnerabili; favoriscano un accesso equo alla mobilità, riducendo le disuguaglianze legate a età, genere, condizione socioeconomica, origine, disabilità e contesto territoriale; attivino interventi ad ampia scala, in grado di generare effetti duraturi e replicabili; sperimentino e realizzino soluzioni infrastrutturali, educative e digitali per migliorare la sicurezza e la qualità dello spazio pubblico, in integrazione con le politiche e i servizi esistenti; rafforzino alleanze tra enti del terzo settore, istituzioni, scuole, comunità locali e attori della ricerca, contribuendo alla diffusione di pratiche efficaci e alla costruzione di politiche pubbliche più inclusive.

La Fondazione privilegia interventi che dimostrino una chiara capacità di incidere sui contesti, di produrre benefici collettivi e di contribuire a una trasformazione culturale e strutturale dei sistemi di mobilità, valorizzando il ruolo complementare del privato sociale rispetto al settore pubblico.

C. Welfare

Partendo dall'attuale contesto caratterizzato da cambiamenti sociodemografici, trasformazione delle strutture familiari, crescenti fenomeni di denatalità e invecchiamento della popolazione, il presente Bando mira a ricercare soluzioni capaci di migliorare la qualità di vita delle persone, rispondendo all'emersione di esigenze, anche nuove, sempre più diffuse

e riducendo il divario tra bisogni e servizi.

In particolare, la Fondazione intende contribuire a supportare azioni a tutela del diritto universale al benessere psico-fisico che offrano servizi sociali e sanitari indirizzati a chi ha difficoltà di accesso per motivazioni di diversa natura (barriere anagrafiche, sociali, economiche e culturali, incluse quelle linguistiche, nonché geografico-territoriali), attraverso progettualità che combattano le disparità di partenza; favoriscano percorsi di empowerment e partecipazione attiva che facilitino l'accesso ai servizi socio-sanitari in futuro, secondo una logica di sostenibilità e capacitazione; sviluppino presidi territoriali e servizi di prossimità; accompagnino alla cura e promuovano ogni forma di prevenzione. Inoltre, Unipolis intende sostenere progettualità in grado di contrastare la denatalità e favorire un approccio positivo alla genitorialità, offrendo strumenti e attività di sostegno attivo, nonché azioni a supporto dell'invecchiamento attivo.

3. Soggetti Ammissibili

I progetti possono essere presentati dai seguenti soggetti **non profit** in qualità di organizzazione proponente capofila:

- Associazioni di volontariato
- Associazioni di promozione sociale
- Associazioni Sportive Dilettantistiche
- Altri Enti del Terzo Settore
- Cooperative sociali e/o loro consorzi
- Imprese sociali.

A partire dall'intento di abilitare partnership capaci di massimizzare l'impatto dei processi trasformativi nei diversi territori, **è auspicato il coinvolgimento di ulteriori soggetti in qualità di partner**, che contribuiscano a diverso titolo alla realizzazione del progetto. Possono essere partner di progetto anche altre tipologie di soggetti giuridici non rientranti nelle categorie sopra elencate, quali istituzioni pubbliche (Comuni, Regioni, Ministeri, Università, etc.) e imprese private. Possono essere partner di progetto solo organizzazioni costituite, non persone fisiche o collettivi informali.

In caso di progettualità presentata in partnership, l'ente capofila è l'organizzazione che richiede il finanziamento, raccoglie i documenti e gestisce il network di relazioni. Il capofila assume il coordinamento di tutte le attività del progetto ed è l'unico soggetto che riceve le comunicazioni di Fondazione Unipolis; ha poteri di rappresentanza dei partner; in caso di selezione del progetto, è il destinatario del contributo ed è responsabile del corretto trasferimento delle somme eventualmente di pertinenza dei singoli partner, con esonero di Unipolis da ogni responsabilità; è il principale referente per aggiornamenti e rendicontazione da presentare a Fondazione Unipolis. Il partner partecipa assiduamente alle attività del progetto e non va confuso con altri soggetti fornitori, abilitatori o finanziatori.

È richiesto l'invio di un unico accordo di partenariato fra tutte le organizzazioni, tramite apposito template disponibile online nella sezione dedicata al Bando ACT sul sito di Fondazione Unipolis (vedi paragrafo 4 in merito agli allegati da inviare), che deve essere sottoscritto dal legale rappresentante di ciascuna organizzazione. Non sono ammesse e non verranno valutate lettere di intenti o di supporto generiche.

Nel caso di Associazione Temporanea di Scopo – ATS, la candidatura al Bando dovrà essere presentata dall'ATS stessa, dall'organizzazione mandataria o da una mandante che svolge un ruolo di primo piano nel progetto.

L'organizzazione proponente capofila deve avere sede legale in Italia, mentre i partner possono avere sede legale anche all'estero.

La stessa organizzazione non può presentare, come capofila o partner, più candidature, né partecipare a più di un'ATS o partecipare ad un'ATS ed essere capofila/partner di altro progetto, pena l'invalidità di tutte le proposte a cui ha partecipato. Come già richiamato sopra, fanno eccezione gli enti pubblici (Regioni, Comuni, Ministeri, Università, etc.) che possono essere partner di più progetti candidati. Si sottolinea nuovamente che le istituzioni pubbliche partner di più progetti si impegnano a mantenere riservate le informazioni sulle diverse iniziative a cui partecipano.

Non possono presentare un progetto in qualità di capofila quelle organizzazioni che, sempre come capofila, erano state aggiudicatrici di un contributo economico attraverso la precedente edizione 2025 del Bando ACT; mentre possono partecipare al Bando in qualità di partner.

4. Come Partecipare

Le candidature devono essere presentate **dal 9 febbraio 2026 al 9 aprile 2026 entro le ore 13**, compilando l'apposito formulario online. Non saranno ritenute valide le candidature presentate oltre tale limite e con modalità differenti.

Nella sezione dedicata al Bando sul sito di Fondazione Unipolis è disponibile il link dove, al momento del primo accesso, il referente di progetto deve registrarsi, inserendo il proprio nome, cognome ed e-mail. A seguire verrà reindirizzato direttamente al formulario online di cui riceverà, contestualmente, il link per l'accesso anche via e-mail.

Nella stessa sezione del sito di Fondazione Unipolis sono disponibili sia il fac-simile del formulario (che dovrà essere comunque compilato e inviato online) sia i modelli dei documenti richiesti da allegare obbligatoriamente. Una volta effettuato il download, questi ultimi file devono essere debitamente compilati e in seguito inviati solo ed esclusivamente in allegato attraverso il formulario online, nella sezione finale, in cui è segnalato l'upload dei documenti.

I documenti da allegare richiesti sono i seguenti:

- **Budget di progetto** (da inviare in formato Excel)
- **Quadro logico di progetto** (da inviare in formato Excel)
- **Statuto dell'organizzazione proponente** (da inviare in formato Pdf). In caso di progetti presentati in partenariato è sufficiente quello dell'organizzazione capofila; in caso di progetti presentati da ATS è necessario inviare lo Statuto di tutte le organizzazioni (preferibilmente in un'unica cartella zippata).
- **Eventuale accordo di partenariato**, solo ed esclusivamente in caso di progetti presentati in partnership (Unipolis fornisce una bozza di quest'ultimo che dovrà essere adattato e personalizzato in base alle specifiche; la Fondazione non si assume alcuna responsabilità

a riguardo, trattandosi di un format di accordo fornito a mero esempio. L'accordo sarà da inviare in formato Pdf con le firme dei legali rappresentanti di tutte le organizzazioni capofila e partner; la firma può essere autografa o digitale).

Il **formulario online** può essere compilato in più momenti, fino all'invio definitivo, accedendo sempre allo stesso link ricevuto via e-mail al momento della registrazione. Sarà, quindi, possibile salvare il proprio progetto in bozza e modificarlo, ad ogni salvataggio verrà ricevuta una e-mail con lo stesso link alla bozza di formulario. Una volta terminata la compilazione, sarà necessario scegliere l'opzione "Invia il modulo" dopo aver preso visione e accettato l'informativa Privacy, in seguito il progetto non potrà più essere modificato e non sarà possibile inviarne uno nuovo. A seguire, verrà inviata una mail di conferma della corretta ricezione della candidatura.

Non verranno accettati e valutati ulteriori documenti non previsti fra quelli in elenco e inviati con modalità diversa da quella del formulario online.

5. Valutazione E Selezione

Per ciascuna delle tre categorie tematiche del Bando, un team di Fondazione Unipolis effettua una verifica dell'ammissibilità formale e una valutazione delle candidature ricevute sulla base dei criteri indicati nel paragrafo 6, selezionando a proprio insindacabile giudizio un elenco delle progettualità maggiormente coerenti con gli obiettivi del Bando.

Inoltre, viene creato un organismo esterno, denominato "**Comitato di Esperti**", composto da persone con conoscenze e competenze sui progetti di impatto sociale, in particolare nei tre ambiti di attività del bando. Il Comitato è composto da: **Federico Mento** – Co-Direttore Ashoka, **Franca Maino** – Direttrice Scientifica Secondo Welfare, **Lucia Vecere** – Dirigente Mobilità e Sicurezza Stradale ACI.

L'elenco delle progettualità di cui sopra, che sarà definito dal team di Fondazione Unipolis, sarà presentato e sottoposto alla valutazione del Comitato di Esperti, che avrà il compito di individuare una lista di progetti preselezionati da sottoporre all'attenzione della "Commissione di Valutazione".

Tra queste progettualità, la Commissione di Valutazione, composta dai membri del "**Comitato di Presidenza**" della Fondazione (organismo che delibera erogazioni, pagamenti e gli affari di ordinaria amministrazione di Unipolis) per ognuna delle tre categorie del Bando, individua i progetti considerati più coerenti e meglio rispondenti agli obiettivi e ai criteri del Bando. Questi accedono al contributo economico e al supporto fornito da Fondazione Unipolis (per il dettaglio si rimanda al paragrafo 7). La valutazione della Commissione è insindacabile e inappellabile.

Entro il mese di luglio 2026, Fondazione Unipolis si impegna a comunicare l'esito della valutazione sul proprio sito web e a darne comunicazione formale tramite e-mail alle organizzazioni proponenti selezionate. A seguire, l'elenco dei selezionati viene reso noto attraverso appositi comunicati e sui social network della Fondazione. Fatto salvo quanto sopra previsto, non sarà né pubblicata né comunicata con altre modalità la graduatoria dei partecipanti.

6. Criteri Di Valutazione

Le progettualità pervenute sono valutate a insindacabile giudizio di Fondazione Unipolis sulla base dei seguenti criteri di valutazione generale:

- **Coerenza del progetto presentato** con ambiti e obiettivi prefissati dal presente Bando e con la categoria specifica a cui si candida.
- **Coerenza tra attività previste e obiettivi espressi:** presenza di un'accurata analisi di contesto e dei bisogni; esplicitazione di obiettivi generali e specifici; valutazione delle tipologie di intervento, delle modalità di realizzazione e della definizione delle tempistiche.
- **Coerenza del piano economico-finanziario:** sostenibilità economica generale della proposta; valutazione delle risorse dedicate alla realizzazione del progetto da parte dell'organizzazione capofila, di eventuali partner o di altri soggetti finanziatori esterni; considerazione del piano generale di copertura dei costi.
- **Coerenza del profilo dell'organizzazione proponente capofila con la progettualità candidata:** conoscenze, competenze ed esperienze maturate; affidabilità e correttezza.
- **Qualità e coerenza delle reti:** natura, pertinenza, competenze dei soggetti componenti la rete di partner rispetto al progetto presentato e al territorio considerato; complementarità delle competenze presenti nel partenariato; presenza radicata del capofila e/o dei partner nei territori oggetto del progetto.
- **Ruolo e visibilità di Unipolis:** diffusione e promozione del progetto; visibilità della Fondazione nel piano di comunicazione della proposta; eventuale ruolo previsto per la Fondazione all'interno del progetto, nei processi decisionali o in altri aspetti; incidenza e significatività del contributo del Bando rispetto all'effettivo sviluppo del progetto.
- **Grado di impatto sociale:** valutazione degli effetti potenziali positivi del progetto sulle comunità di riferimento rispetto agli obiettivi individuati, anche tenendo conto del territorio specifico oggetto dell'intervento progettuale.
- **Grado di innovazione:** presenza di approcci, processi e strumenti innovativi che portino a soluzioni nuove, efficaci ed efficienti rispetto ai bisogni e alle priorità individuate.

Per ogni criterio verrà utilizzata una scala idonea e definiti i relativi punteggi, al fine di comporre la graduatoria mirata alla selezione, che non verrà resa pubblica e non verrà comunicata all'esterno.

7. Supporto Di Fondazione Unipolis Alla Realizzazione Del Progetto

La disponibilità complessiva per il presente bando è pari a € 450.000. La richiesta di contributo dovrà essere compresa tra i 75.000 e i 150.000 euro.

Inoltre, il contributo richiesto non potrà essere superiore al 75% dei costi totali e non inferiore ad almeno il 20% dei costi totali. La restante parte dei costi totali può essere coperta da altri contributi economici al progetto di natura privata o pubblica e/o da un contributo economico dell'organizzazione capofila e/o dei partner (c.d. "co-finanziamento"). Si precisa che il **co-finanziamento** può essere, in parte o anche in toto, in natura (spesso definibile in kind). Per esempio, può essere riconosciuto il costo del lavoro dedicato prettamente al progetto da parte di dipendenti, collaboratori o consulenti, mentre non è ammesso al cofinanziamento la prestazione gratuita effettuata dai volontari.

Il costo del progetto e la relativa richiesta di contributo dovranno essere commisurati alle caratteristiche e al numero di beneficiari identificati e all'intensità delle azioni progettuali presentate, a fronte dell'analisi del contesto e dei bisogni.

In caso di selezione, il sostegno economico sarà erogato in due o tre tranches, in base alla durata del progetto: una iniziale dopo la comunicazione della selezione nel mese di luglio 2026; una tranche intermedia se il progetto ha durata superiore ai 12 mesi, dopo una valutazione delle attività svolte con relativa rendicontazione economica, anche in funzione dell'effettivo raggiungimento dei risultati previsti nella proposta presentata; una finale alla chiusura del progetto e alla presentazione della relativa rendicontazione, anche in funzione dell'effettivo raggiungimento dei risultati previsti nella proposta presentata.

Ulteriori forme di supporto alla realizzazione dei progetti selezionati da parte di Fondazione Unipolis sono rappresentate dalla messa a disposizione gratuita e fornita a distanza delle competenze del personale della Fondazione e dell'intero Gruppo Unipol, secondo le logiche del **volontariato di competenza**. Inoltre, le organizzazioni delle iniziative selezionate potranno fruire gratuitamente di un'**attività di advisory finanziaria a supporto del progetto, messa a disposizione da BPER Banca con la collaborazione tecnica di Avanzi S.p.A. Soc.Benefit**, attraverso un affiancamento erogabile a distanza. Entrambe le iniziative rappresentano delle forme di supporto gratuite, ulteriori rispetto al contributo fornito dal Bando. Inoltre, opzionali e attivabili in base alla richiesta dell'organizzazione beneficiaria selezionata.

Fondazione Unipolis richiede ai soggetti selezionati l'impegno a presentare in maniera vincolante una rendicontazione riguardante l'utilizzo dei contributi economici e i risultati delle iniziative del progetto presentato per il Bando, sulla base di un sistema di raccolta di dati, utile ai fini del monitoraggio dei progetti sostenuti, oltre che del più ampio processo di valutazione dei risultati della Fondazione.

Le modalità di erogazione e rendicontazione saranno oggetto di uno specifico accordo tra la Fondazione Unipolis e ciascuna delle organizzazioni selezionate, in cui verrà chiarito anche come dare traccia dell'eventuale co-finanziamento. Non verranno fornite informazioni in merito durante la fase di invio dei progetti partecipanti al Bando e in quella successiva di valutazione.

Il partecipante riconosce sin d'ora l'insindacabilità del giudizio relativo al conseguimento dei risultati e si impegna a non sollevare alcuna eccezione e/o contestazione in argomento, di alcuna natura.

Ferma restando la responsabilità di cui all'art. 76 DPR 445/2000, qualora, a seguito di specifiche verifiche, emerga la non veridicità di quanto dichiarato, l'organizzazione proponente decadrà dai benefici previsti dal Bando conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000). Il recupero del contributo eventualmente già erogato avverrà secondo legge.

Nel caso di candidature presentate in partenariato, il contributo economico sarà assegnato all'organizzazione capofila. In caso di ATS verrà erogato all'ATS stessa o all'interno di essa all'organizzazione mandataria.

I soggetti selezionati si impegnano a segnalare all'interno del proprio progetto, in tutti i materiali di comunicazione cartacea e online, il contributo di Fondazione Unipolis, secondo le modalità che verranno definite nell'accordo.

8. Spese Ammissibili

I **costi ammissibili** includono:

- Spese per personale e collaboratori
- Costi di viaggio e alloggio per spostamenti
- Affitto di locali
- Acquisto o noleggio di attrezzature o materiali
- Rimborsi spese a volontari
- Acquisto di beni e servizi
- Costi di comunicazione e diffusione
- Borse di studio e sussidi a persone fisiche beneficiarie delle proprie attività
- Costi indiretti (i costi per quest'ultima voce non potranno superare il 10% del budget totale).

Non è prevista la possibilità che parte dei soldi erogati possano essere indirizzati ad enti di natura pubblica.

9. Comunicazione E Collaborazione Con La Fondazione

I soggetti selezionati e Fondazione Unipolis si impegnano reciprocamente a collaborare per l'intera durata del progetto, secondo **logiche basate sulla fiducia e la trasparenza**. La Fondazione Unipolis dovrà essere coinvolta attivamente nell'evoluzione dell'iniziativa, eventualmente attraverso la partecipazione a specifici organi di progetto, qualora previsti, e aggiornata attraverso incontri e call periodiche, la redazione di specifiche schede di monitoraggio.

Da parte sua, Fondazione Unipolis si impegna a sostenere il progetto non solo economicamente, ma anche attraverso le proprie competenze (si veda il paragrafo precedente) e reti di relazione. Infine, giunti alla terza edizione del Bando, Unipolis prevede di organizzare **momenti di community e rete specificamente dedicati ai beneficiari del Bando nei diversi anni**, così da favorire scambi, relazioni e connessioni fra i professionisti e le organizzazioni coinvolte.

10. Originalità Della Proposta E Manleva

Ciascuna proposta presentata è, per definizione, originale e non viola alcuna norma a tutela del diritto d'autore o di altri diritti di terzi, come peraltro separatamente dichiarato da ciascun partecipante, sotto la propria responsabilità, all'atto della compilazione del modulo di iscrizione. A tale riguardo, il partecipante dovrà dichiarare espressamente per sé e per i suoi aventi causa di manlevare integralmente la Fondazione Unipolis, e/o eventuali loro incaricati da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi.

11. Liberatoria Di Utilizzo

Con la partecipazione al presente Bando, e l'invio del progetto via mail, i soggetti partecipanti autorizzano Fondazione Unipolis e qualsivoglia altro soggetto coinvolto nella realizzazione di tale iniziativa, a pubblicare sul sito una breve descrizione del progetto e/o a promuovere presso il pubblico le idee in altre forme e modi al fine di stimolare un dibattito culturale in merito. Inoltre, i partecipanti autorizzano la Fondazione Unipolis a condividere i contenuti della proposta con università e centri di studio per fini di ricerca; in tal caso i risultati e le pubblicazioni connesse a queste ultime ricerche non divulgheranno i contenuti dei singoli progetti, ma si limiteranno a comunicare dati aggregati del complesso delle proposte ricevute. Resta inteso che la suddetta liberatoria d'uso dell'idea e/o dei documenti presentati ai fini della partecipazione al Bando viene concessa dai soggetti partecipanti a titolo gratuito, senza alcuna limitazione di carattere territoriale o frequenza d'uso, per intero o in parte, singolarmente o unitamente ad altro materiale.

12. Trattamento Di Dati Personali

La partecipazione al presente Bando comporta il trattamento di dati personali dei referenti di progetto, dei soggetti partecipanti e degli altri soggetti che a vario titolo partecipano al Progetto (anche, i "Dati") da parte della Fondazione Unipolis, la quale si impegna a trattarli nel rispetto delle previsioni della normativa sulla protezione dei dati personali tempo per tempo vigente (ad oggi rappresentata dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), così come da ultimo modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e dal Regolamento (UE) 2016/679) ed al solo fine di consentire la partecipazione al suddetto Bando. Fondazione Unipolis effettuerà le operazioni di trattamento dei Dati acquisiti in occasione o per effetto della partecipazione al Bando in qualità di titolare del trattamento. Con la partecipazione al Bando, i soggetti partecipanti dichiarano di aver preso visione dell'informativa resa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 e si impegnano a metterla a disposizione dei propri referenti di progetto.

13. Esclusione

Ogni dichiarazione falsa o incompleta implica l'esclusione immediata del soggetto proponente dal Bando. Sono da considerarsi escluse dalla selezione le domande e le proposte relative non presentate entro il termine previsto, quelle presentate in forma parziale o comunque in contrasto con una qualsiasi regola del presente Bando. I soggetti proponenti sono, inoltre, invitati a non prendere contatto con i membri del Comitato di Esperti e della Commissione di Valutazione, pena l'esclusione dal Bando stesso.

14. Assenza Di Manifestazioni A Premio

A norma dell'art. 6 lettera a) del D.P.R. n. 430/2001 il presente Bando non costituisce una manifestazione a premio.



Per informazioni:

fondazioneunipolis.org
bandoact@fondazioneunipolis.org